



11 novembre 2015

AGRICOLTURA, AMBIENTE, QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE: GEORGOFILII E FORESTALE FIRMANO PROTOCOLLO IN REGIONE.



"La firma di questo protocollo di intesa tra il Corpo Forestale dello Stato e l'Accademia Italiana dei Georgofili rappresenta un impegno istituzionale volto a promuovere il valore strategico delle politiche agricole e agroalimentari. Il progresso dell'agricoltura, la tutela ambientale, la sicurezza e qualità alimentare nonché lo sviluppo del mondo rurale rappresentano obiettivi focali della politica regionale in quanto l'agricoltura e la forestazione sono attività primarie della Regione Toscana da un punto di vista sia economico sia sociale e occupazionale."

Questo il commento dell'assessore all'agricoltura e foreste della Regione, Marco Remaschi, alla firma avvenuta oggi (lo scorso 5 novembre, *n.d.r.*) in palazzo Strozzi Sacratini a Firenze del protocollo d'intesa che sancisce la collaborazione fra Accademia dei Georgofili e Corpo Forestale dello Stato.

"Anche la Regione Toscana - ha ricordato Remaschi - ha sottoscritto nel 2015 con l'Accademia dei Georgofili un protocollo d'intesa che ha tra i suoi obiettivi prioritari lo sviluppo di iniziative che concorrano a creare e fortificare sinergie nella ricerca, promozione e divulgazione sul tema della cultura alimentare e dello sviluppo sostenibile (ambientale, economico e sociale) della filiera agroalimentare partendo dalla produzione fino al consumo, senza tralasciare buone prassi e iniziative di divulgazione e promozione."

L'assessore ha inoltre ricordato "il rapporto ultratrentennale fra la Regione Toscana e il Corpo Forestale dello Stato" con impegni reciproci definiti in una apposita Convenzione. "La prima Convenzione – ha aggiunto - è stata siglata nel 1982 e da allora il rapporto tra le due istituzioni non si è mai interrotto."

Le attività comuni interessano in particolare la vigilanza e il controllo forestale e la prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi, nonché la vigilanza e il controllo per la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale.

"Oggi – ha concluso Remaschi – la collaborazione fra Regione, Accademia dei Georgofili e Corpo Forestale diventa ancora più forte. Le tematiche saranno quelle dello sviluppo rurale e locale mirati alla valorizzazione del territorio agro forestale nel suo complesso, per favorire la diffusione delle innovazioni nel settore dell'agricoltura, della forestazione e dell'agroalimentare, oltre a collaborare per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative intese a valorizzare il patrimonio storico culturale e le nuove acquisizioni tecnico-scientifiche che hanno riflessi sull'agricoltura ed alimentazione."

Da: *Toscana Notizie*

Agriculture, environment, quality and food security: Georgofili members and Forestry Corps sign a regional-level memorandum

“The signing of this memorandum of understanding between the Forestry Corps and the Italian Georgofili Academy represents an institutional commitment to promote the strategic value of agricultural and food policies. The progress of agriculture, the safeguarding of the environment, food security and quality as well as the development of the rural world are central objectives of the regional policy as agriculture and forestation are primary activities for the Regione Toscana from an economic as well as a social and employment point of view”.

This was the comment of Marco Remaschi, district councilor for agriculture and forests, at the signing of the memorandum of understanding that took place today (5 November, editor’s note) at Strozzi Sacratì Palace in Florence, ratifying the partnership between the Georgofili Academy and the State Forestry Corps. “The Regione Toscana,” Remaschi recalled, “also signed a memorandum of understanding with the Georgofili Academy in 2015 whose priority objectives include the development of initiatives that contribute to creating and strengthening synergies in the research, promotion and popularization of food culture and the sustainable environmental, economic and social development of the food chain starting from production up to consumption, without leaving out best practices as well as popularization and promotion initiatives”.

